

Il servizio prosegue con la struttura cure palliative, che ha aumentato il personale

Assistenza domiciliare

L'Asl Cn1 non rinnova la convenzione con la Lega tumori

Cuneo - L'Asl Cn1 ha deciso di non rinnovare la convenzione con la Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Cuneo, che durava da un paio di anni e scaduta il 31 dicembre 2015, per l'assistenza e le cure palliative domiciliari ai malati di tumore.

“Per quanto riguarda le cure palliative domiciliari non cambia assolutamente nulla - precisa l'Asl -. Ringraziamo la Lega tumori per il prezioso lavoro svolto in questi anni, con personale formato dalla nostra équipe di cure palliative, ma non c'erano più le condizioni per rinnovare la convenzione, in seguito a richieste economiche avanzate dalla Lilt. L'attività domiciliare viene portata avanti dal nostro personale, che è stato implementato”.

“Sì - assicura Pietro La Ciura, responsabile della struttura di cure palliative dell'Asl Cn1 -. Negli ultimi tempi la direzione dell'Asl ha provveduto a rinforzare la struttura: i medici sono passati da due a quattro e a breve se ne aggiungerà un altro, e sono arrivati altri tre infermieri. La

contrazione di personale che si era protratta nel tempo, ora viene compensata. Continuiamo il lavoro che portiamo avanti da anni, in collaborazione con gli enti privati che vogliono darci una mano”.

“Con il concetto di cure palliative - precisa La Ciura - non si intende solo curare il dolore, sintomo frequente e importante, ma anche tenere in conto tutti gli altri aspetti della vita del paziente: fisici, sociali, emotivi, psicologici, spirituali. Le cure palliative sono orientate al miglioramento complessivo della qualità di vita del paziente e al supporto psicologico e sociale della famiglia, interagendo con tutte le strutture e i servizi del territorio: medico di base, assistenza domiciliare, ospedali, associazioni di volontariato. L'assistenza domiciliare è un punto fondamentale di tutta la struttura. Gli operatori assistono anche a domicilio i pazienti affetti da tumore, sia nella fase delle cure attive che nella fase avanzata, fornendo assistenza fisica (terapie di supporto, sollievo dai sintomi...) e supporto psicolo-

gico al malato e ai familiari”.

“Svolgevamo un ottimo servizio con un'ottima équipe, che ringrazio pubblicamente, e che ha lavorato con professionalità e sincero amore nei confronti dei pazienti - precisa Sergio Giraud, presidente della Lilt provinciale -. La convenzione firmata due anni fa prevedeva un nostro intervento gratuito in un momento in cui l'Asl era in difficoltà ad assicurare questo tipo di servizio. La Lilt si è attivata per reperire le risorse economiche necessarie, ma, nonostante il prezioso contributo di fondazioni bancarie (Cassa di risparmio di Cuneo e San Paolo), non è arrivata la copertura totale. Allora, in sede di rinnovo della convenzione, abbiamo chiesto all'Asl Cn1 una collaborazione economica (come già avviene in altre Asl) per non essere costretti a rinunciare a svolgere il servizio. L'intesa non è stata raggiunta: l'Asl ha dichiarato di voler intervenire in modo diretto, con personale proprio. Non ci resta che augurarci che avvenga davvero”.

Franco Vaccaro